

Indice

Introduzione	VII
Elenco delle sigle utilizzate	XIII
1. Il discorso riportato: un champ (disciplinaire) multiplement hétérogène	1
1.1. Prima che il discorso riportato fosse tale	2
1.1.1. Retorica, discorsi e verità storiografica (ovvero: Tucidide aveva già capito tutto)	2
1.1.2. Tanti modi per sposare Albertine: riportare discorsi è (anche) questione di stile	6
1.2. Voci, parlanti e (fili di) testi: tra citazione e intertestualità	9
1.2.1. Polifonia – soprattutto	9
1.2.2. Tanti testi al prezzo di uno	11
2. Tra testo e pragmatica: alla ricerca di una prospettiva di analisi	15
2.1. Per una definizione di discorso riportato: un po' di necessaria teoria	15
2.1.1. Partiamo dalle basi: chi parla, quando dove (e perché)	16
2.2. Il discorso riportato in Mortara Garavelli e Calaresu	20
2.2.1. Ah, la performatività...	27
2.2.1.1. Leech: Un approccio diverso al problema della performatività	29
2.2.1.2. Tra forma e funzione: verso un'alternativa fuzzy	31
2.3. Ricapitolando: una proposta di definizione multifattoriale e funzionalista	32
2.3.1. Ancora una cosa importante: le ripetizioni, ovvero un DR dimenticato	
2.4. Quindi: quali definizioni sono state adottate?	
2.4.1. A livello macro-teorico	
2.4.2. A livello micro-teorico	

3. Cosa, come e, soprattutto, perché riportare un discorso è una parola (anzi due)	41
3.1. Il DR e la comprensione	42
3.2. Infedeli per natura: uno sguardo diverso alla questione dell'autenticità	46
3.3. DR e narrazione	52
3.3.1. Psicologia narrativa e teoria del DR	54
3.4. Il DR nei testi non-narrativi	60
3.5. L'acquisizione del DR	65
3.5.1. Lo sviluppo del DR	68
4. La sperimentazione	75
4.1. Una ricerca per fare cosa	75
4.2. Il focus group	77
4.3. La sperimentazione: schema e articolazione	80
4.4. Gli informanti	83
4.4.1. Caratteristiche socioculturali degli informanti	86
4.4.1.1. Quale italiano studiano gli informanti	90
4.5. "Simply collecting data is only the beginning..."	91
4.5.1. La trascrizione	91
4.5.1.1. Il sistema di trascrizione CHAT	93
4.5.1.2. Il programma CLAN	96
4.5.2. Poco futili questioni di confini	100
4.5.2.1. Prima di trascrivere: i confini del DR	100
4.5.2.2. Mentre si trascrive: i confini di enunciato	103
4.6. L'analisi del corpus: obiettivi, livelli, unità di riferimento	106
5. I risultati della ricerca	117
5.1. Uno sguardo generale ai risultati	117
5.2. Dove sono i DR (ovvero cosa rende una conversazione brillante): il caso di Ester e di Eve	123
5.3. Quanti DR	136
5.4. Quali DR	141
5.5. Ipotesi di sequenza di acquisizione del DR	159
5.5.1. Il DR tra L1 e L2	168
5.5.2. Possibili implicazioni glottodidattiche	171
Conclusioni	175
Riferimenti bibliografici	179